



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesiurbino.it

Aver “sete” della salvezza dei fratelli significa farsi carico senza giudicarli

Urbino

DI GIUSEPPE MAGNANELLI

Nonostante la recrudescenza della pandemia, tanti fedeli perlopiù amici di Padre Pio, hanno partecipato nei giorni scorsi, nella chiesa di San Francesco, ad un incontro di preghiera, animato da padre Marzio Calletti, responsabile dei gruppi delle Marche. È un Santo molto amato: tanti ancor oggi sono spinti dal desiderio di conoscere la dimensione spirituale e mistica, la ricchezza dei suoi carismi e la purezza di cuore. Gesù gli ha affidato la missione di santificarsi e santificare. Questo mandato è stato continuato nella chiesa dai suoi figli spirituali, attraverso la preghiera e la carità, in un continuo cammino di conversione.

Adorazione. Su questo solco si è mosso l'incontro dei giorni scorsi ad Urbino che è iniziato con l'adorazione eucaristica. I partecipanti sono stati invitati ad abbandonare ogni distrazione per affidarsi al Signore, affinché la loro lode fosse vera ed autentica. Non a caso infatti, alla scuola di San Pio, tantissime persone hanno sperimentato l'amore di Dio e così sono state santificate. Costoro hanno ritrovato anche il senso e la bellezza della loro vita, ovvero lo sguardo di Dio ha modellato e purificato il loro cammino. Anche i promotori dell'iniziativa, ossia il gruppo di preghiera “Gesù misericordioso”, con sede a Ca' Staccolo, guidato da Marcella e Carlo Paci, sono rimasti sorpresi e meravigliati di fronte a uomini e donne, così profondamente legati alla spiritualità del Santo di Pietrelcina. Il Santo ha sposato la radicalità evangelica della povertà, la via maestra dell'umiltà, la regina inconfondibile di tutte le virtù: la carità.

Testimonianze. Dopo un'ora di adorazione con letture, riflessioni, canti e la recita del rosario, sono seguite tre profonde e toccanti testimonianze di Giuseppina Mensali, Ottaviano Ottaviani e Claudia Negro. Inoltre grande commozione e meraviglia hanno provato i partecipanti di fronte all'esposizione di una reliquia di Padre Pio, ovvero un suo guanto. Una visita ai tanti fedeli presenti è stata effettuata dall'Arcivescovo che ha ringraziato per questo incontro di preghiera, tanto importante in questo difficile momento. «Il tempo presente», ha detto mons. Tani, «ha bisogno di una sosta davanti al Signore per essere illuminati in modo da capire quel-

Pomeriggio dedicato a Padre Pio

Molti amici e figli spirituali del Santo di Pietrelcina hanno partecipato all'incontro di lode e adorazione nella chiesa di San Francesco con P. Marzio Calletti



lo che vuole dirci». È seguito il rito eucaristico presieduto da padre Marzio e concelebrato con padre Luca Gabrielli. Nell'omelia, soffermandosi sul grande comandamento, ha citato San Bernardo, dicendo che «la misura dell'amore è l'amore senza misura e quindi la santità è la pienezza dell'amore che è il dono totale di sé». Poi ha aggiunto: «Qual è il fine dei comandamenti? Come le continue normative sul Covid 19 hanno lo scopo di salvaguardare la nostra salute, così le norme di Dio sono per un bene più grande. Nel

brano del Vangelo si può notare la presenza di Padre Pio che ha sempre indirizzato i suoi figli spirituali, verso la pienezza della vita».

Programma. Padre Marzio ha ricordato che nell'anno pastorale 2020-2021 i gruppi di preghiera rifletteranno sull'aver “sete” della salute, ovvero della salvezza del corpo, dell'anima e dello spirito dei propri fratelli. «Padre Pio lo propone ai suoi figli spirituali ed oggi lo propone anche a noi», ha concluso padre Calletti.



Chiesa

DI ALFREDO SPARAVENTI

Mons. Lojudice nuovo cardinale

Papa Francesco all'Angelus di domenica scorsa ha annunciato la nomina di 13 nuovi cardinali. Questo grado della gerarchia cattolica è chiamato ad aiutare il Papa nel governo della Chiesa universale e partecipa in qualche modo del suo ministero a favore di tutto il popolo di Dio, come ha sottolineato lo stesso Pontefice all'Angelus; il color rosso porpora dell'abito, inoltre, simboleggia la disponibilità al servizio fino al martirio del sangue. I cardinali che non hanno superato gli 80 anni, inoltre, si riuniscono in conclave quando devono eleggere il nuovo Pontefice. La notizia passerebbe inosservata, tranne per gli studiosi di cose vaticane, se non fosse uscito anche il nome dell'Arcivescovo Augusto Paolo Lojudice, attualmente metropolita di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, la cui mamma, Olga Angeli, ha origini fermignanesi. La città laniera ha dato i natali alla mamma del neo-cardinale Lojudice che il papa nominerà nel prossimo concistoro il 28 novembre, alla vigilia della prima domenica di avvento. Lojudice nasce a Roma il 1° luglio 1964. Cresce nel quartiere romano di Torre Maura, dove già da giovane matura la sua vocazione a contatto con le realtà giovanili ed ecclesiali del territorio, come la Parrocchia di Nostra

Signora del Suffragio. Compie il cammino formativo nel Pontificio Seminario Romano Maggiore e gli studi teologici nella Pontificia Università Gregoriana. Il 29 ottobre 1988 è ordinato diacono, nella basilica di San Giovanni in Laterano, dal cardinale Ugo Poletti che il 6 maggio 1989 lo ordina anche presbitero nello stesso luogo. Nel 1997 viene nominato parroco della chiesa di Santa Maria Madre del Redentore a Tor Bella Monaca, dove rimane fino al 2005 per divenire padre spirituale del Pontificio Seminario Romano Maggiore. Nel 2014 viene scelto come parroco della chiesa di San Luca Evangelista al Prenestino-Labicano. Il 6 marzo 2015 papa Francesco lo nomina vescovo ausiliare di Roma e vescovo titolare di Alba Marittima e riceve l'incarico di segretario della Commissione episcopale per le migrazioni della Conferenza Episcopale Italiana. Il 6 maggio 2019 lo stesso papa lo nomina arcivescovo metropolita di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino; succede a mons. Antonio Buoncristiani, dimessosi per raggiunti limiti di età. Il 28 novembre sarà un giorno di Grazia per tutta la nostra Chiesa particolare che attraverso una sua fedele ha dato i natali ad un cristiano legato indissolubilmente al Vicario di Cristo in terra.

CartaBCC Tasca

UN VALORE SEMPRE IN TASCA.



La cartaBCC
ricaricabile
che garantisce
i tuoi acquisti.

Messaggio pubblicitario.
Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale



Banca di Pesaro